

STRETTAMENTE PERSONALE

di Michele Lauriola

Anno nuovo e vecchi impegni da parte degli amministratori garganici. Ai problemi irrisolti si aggiungono nuove idee progettuali.

Parte da Rodi Garganico, con il sindaco **Carmine d'Anelli** capofila dell'operazione, una delle più stimolanti scommesse in terra garganica: la creazione di una città metropolitana, una sorta di unione di comuni.

Tutti i sindaci interessati sono consapevoli dell'importanza e delle potenzialità di questa ritrovata unità di intenti e non vogliono perdere altre occasioni.

In parallelo fari puntati sulla sicurezza stradale, sull'emergenza animali selvatici sulla strada a scorrimento veloce, ormai da diversi anni all'attenzione delle autorità preposte. Grande mobilitazione da parte di consiglieri comunali e di un neonato comitato cittadino per la sicurezza stradale.

La Puglia ormai si avvia verso le Regionali anche se ancora non c'è una data ufficiale. Tante le ipotesi su nomi e candidature a partire dalla carica di presidente: **Emiliano o De Caro**? Per moltissimi esponenti del centro sinistra non ci sono dubbi. L'esperienza del già sindaco di Bari è considerata di alto gradimento per la sua brillante attività amministrativa, per l'empatia e la capacità di attrarre elettorato tradizionalmente di centrodestra, in attesa delle decisioni in merito alle note vicende del Comune di Bari. Si chiuderà definitivamente l'esperienza di Michele Emiliano? Sicuramente sarà della partita con le sue liste civiche.

Intanto una nuova norma, proposta dai consiglieri Scalera e Pagliaro e approvata con voto segreto, prevede le dimissioni dalla carica di sindaco, per chi intende candidarsi alle elezioni regionali, con almeno sei mesi di anticipo...

Ma il centrodestra come si prepara alla competizione?

Marcello Gemmato, sottosegretario alla Salute in carica è un nome molto gettonato nei corridoi dei palazzi romani, che scalda i militanti come pure il giornalista e conduttore televisivo **Nicola Porro**, che oltre alla sindaca di Lecce, **Adriana Poli Bortone** ha incassato qualche "placet". **Raffaele Fitto**, l'uomo di ogni stagione e con il vento favorevole della Meloni, a parere di molti esperti, sarebbe il candidato ideale. Ma dopo l'importante e prestigioso incarico a Bruxelles, è ormai utopia.

Uno dei primi problemi da affrontare subito è quello della partecipazione. I cittadini ormai,

continua a pag. 2

Evviva Evviva
San Valentino

Fervono i preparativi per i festeggiamenti in onore del Santo Patrono.

Da venerdì 14 a domenica 16 febbraio il paese accoglierà turisti e fedeli in una tre giorni ricca di eventi e di iniziative culturali. A pag. 6 il programma completo.

La Città Metropolitana del Gargano:
una voce unitaria per valorizzare il territorio

a pag. 2

Ida Baldassare e Vincenzo
Azzarone abbandonano il loro
partito. "In Fratelli d'Italia clima
insopportabile"

Con una lettera indirizzata al Presidente Nazionale di Fratelli d'Italia **Giorgia Meloni**, al Coordinatore Regionale **Erio Congedo** e al Coordinatore Provinciale **Giannicola De Leonardis**, le ragioni delle loro dimissioni.



a pag. 2

Fallucchi interroga Salvini:
inclusione e sicurezza
prima di tutto

a pag. 3

Aria di Vico
Casa Vacanze
Via Montanaro, 3
Vico del Gargano (Fg)
377.0830033
ariadivico@gmail.com

Masù
334.8594449
CUCINA & Lounge
VIA PER SAN MENAIO - VICO DEL GARGANO

DATTOLI
— 1937 —
ABBIGLIAMENTO
VICO DEL GARGANO

La Città Metropolitana del Gargano: una voce unitaria per valorizzare il territorio

Le premesse ci sono tutte: i Comuni del Gargano puntano a fare rete per creare un sistema capace di sopportare esigenze e affrontare strategie di marketing territoriale e servizi nel rispetto delle singole esigenze territoriali. Tutti d'accordo questa mattina i sindaci del promontorio garganico che hanno raccolto l'appello lanciato dal sindaco di Rodi, Carmine d'Anelli, per creare un'unica cabina di regia che, senza sostituirsi a enti o altri sistemi istituzionali, sia capace di far convergere esigenze e obiettivi delle singole comunità. Si chiamerà La Città Metropolitana del Gargano e presto si metterà in moto per la presentazione del progetto agli operatori e stakeholder dei centri interessati. Un'idea ambiziosa degli anni '90, elaborata dal compianto Filippo Fiorentino, originario di Vico ma garganico di adozione - che, per primo, lanciò l'idea di una rete di Comuni. Proposta ora riesumata ed elaborata nel rispetto delle esigenze attuali.

Alla riunione svoltasi nella sala consiliare del Comune di Rodi Garganico.

Hanno partecipato i sindaci **Luigi D'Arenzo**

(Peschici), **Raffaele Sciscio** (Vico del Gargano), **Alessandro Nobiletti** (Ischitella), **Rocco Di Brina** (Carpino), **Michele Di Pumpo** (Cagnano Varano), **Matteo Vocale** (S. Nicandro Garganico) e **Michele Bisceglia** (Mattinata). Collegati in streaming i sindaci **Michele Merla** (S.Marco in Lamis) e **Filippo Barbano** (S.Giovanni Rotondo). Hanno aderito su delega anche i primi cittadini **Pierpaolo D'Arienzo** (Monte S.Angelo) e **Luigi Di Fiore** (Rignano Garganico), assenti per emergenza maltempo.

Hanno già dato la loro adesione i Comuni di Manfredonia e Apricena, così come si auspica anche la presenza del Comune di Vieste. Presenti alla riunione **Marino Masiero** (gestore Porto turistico di Rodi Garganico), **Giovanni Laidò** (presidente Consorzio di tutela agrumi IGP del Gargano), **Michele Presutto** (presidente Lega Navale Italiana sez. di Rodi Garganico - Isole Tremiti) e **Maria Pia Liguori** (Ass. ATAS Lido del Sole).

L'incontro è stato coordinato al giornalista Antonio D'Amico.

«L'iniziativa - ha rimarcato il **sindaco D'Anelli** - mira a dare vita a una struttura pubblico-privata con natura giuridica ancora da individuare che permetta al Gargano di esprimere una sola "voce" unitaria, coinvolgendo vari attori locali e partner privati. L'obiettivo è quello di promuovere una strategia integrata che valorizzi le potenzialità economiche e turistiche del Territorio, mettendo in rete risorse, servizi e infrastrutture».

Tutti i sindaci sono intervenuti sull'argomento plaudente al percorso intrapreso ma con attenzione particolare alla natura del soggetto da incubare e sugli obiettivi da raggiungere. Nessuna guerra o sfida, insomma, ma solo la voglia di veder ben rappresentate le esigenze in materia turistica e non del promontorio.

Il percorso continua. A breve nascerà un Comitato a cui spetterà il compito di recarsi nei singoli centri che hanno aderito al progetto per presentare l'iniziativa e raccogliere le esigenze delle comunità coinvolte. Un vero e proprio centro di ascolto on the road capace di elaborare nella fase successiva le esigenze - effettivamente variegiate - delle singole aree prese in considerazione.

DALLA PRIMA PAGINA

STRETTAMENTE PERSONALE

di Michele Lauriola

uno su due, sono sempre più lontani, distanti dalla politica. E' questa la prima vera battaglia elettorale. L'assenza di partecipazione è il nodo centrale per chiunque intende occuparsi dei problemi dei cittadini e magari risolverli. E' la prova di una sfiducia continua, di una speranza perduta.

Ritrovare un senso a questa politica a partire dai piccoli comuni è la vera sfida. Morta e sepolta è la partecipazione democratica, dove le liste per le amministrative sono basate più sulla capacità di "portare voti" che di portare idee e dove la mancanza di meritocrazia, la poca alternanza tra persone caricate, litigiosità, guerre intestine per incarichi e incaricati... hanno dato il colpo di grazia.

Per non alterare le dinamiche basilari della vita democratica occorre una grande e decisiva inversione di marcia.

Sento parlare di candidati locali alle prossime consultazioni regionali.

Mi chiedo. Quanto dobbiamo aspettare per ascoltare la voce di un politico, di un amministratore, di un partito o movimento che sia? Dobbiamo conoscere le liste dei partiti e quelle collegate ai candidati presidenti, per assistere ad un minimo di dibattito pubblico?

La passione per la politica e l'impegno personale è il più bel "servizio" che si può rendere alla comunità.

Ma non facciamolo diventare un mestiere.

Chi oggi o domani sceglie di "fare" politica, deve giurare solennemente di impegnarsi in prima persona per ridare un significato autentico al termine "partecipazione".

Più persone partecipano, più idee si mettono in circolo, meno errori vengono commessi.

Scriveva don Milani: "Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica. Sortirne da soli è avarizia".

Ida Baldassarre e Vincenzo Azzarone abbandonano il loro partito. «In Fratelli d'Italia clima insopportabile»

Carissimi Presidente Nazionale, Coordinatore Regionale e Coordinatore Provinciale,

con la presente i sottoscritti Baldassarre Ida e Azzarone Vincenzo, rassegnano le irrevocabili dimissioni da Coordinatrice e da tesserati della Cittadina di Vico del Gargano e lasciano il Partito Fratelli d'Italia, di cui fanno parte da alcuni anni, e per il quale si sono spesi con impegno e lealtà fino all'ultimo, nella speranza di qualche segnale che potesse consentire di continuare il loro mandato. Purtroppo, dopo le ultime vicende avvenute in questo periodo, riguardo al prossimo congresso cittadino, preparato a suo tempo sottobanco e avallato da qualche esponente politico nazionale oltre che da una corrente locale, che da quasi un anno si è dichiarata prima a favore e successivamente contro il percorso amministrativo all'interno del nostro comune, prendono atto che il coordinamento provinciale e in più, come dimostrato in alcuni eventi organizzati nel nostro paese, ha visto la partecipazione e la presenza istituzionale di personalità politica appartenente al partito ricoprente incarichi nazionali, la stessa senza avvisare, come la buona regola vuole, la coordinatrice locale, prendeva parte a manifestazioni organizzate appositamente contro l'operato dell'attuale amministrazione in carica dove sia Baldassarre che Azzarone ricoprivano il ruolo di gruppo consigliere di Fratelli d'Italia in seno alla massima assise comunale.

Hanno sorvolato più volte su questo modus operandi, ma quando sono stati contattati, qualche giorno fa, da un semplice tesserato locale inerente all'organizzazione del congresso cittadino, lì si è capito che la loro presenza era diventata scomoda per coloro che dal partito, nel corso degli anni, hanno ottenuto, a discapito di chi al partito ha contribuito con lealtà e trasparenza gratuitamente. Tant'è, che come regola vuole, questo compito doveva essere svolto ed organizzato dalla coordinatrice locale, la quale si è trovata spodestata nel suo ruolo dall'oggi al domani senza nemmeno avere avuto la correttezza di avvisarla dai piani alti.

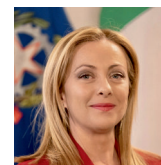
Il clima è divenuto insopportabile, troppi veleni, ripicche, ostacoli, alimentati e portati avanti da

pochi, ma si sa che distruggere è molto più facile che costruire. Poi, l'esito futuro delle sorti del partito locale, studiato qualche mese fa a tavolino ad insaputa dei consiglieri, Baldassarre e Azzarone, nelle stanze oscure, oggi è prevedibile se non scontato, non potrà che acuire i contrasti in atto, per come si evince dalle agguerrite telefonate in corso che ci sono state da una parte e dall'altra verso Foggia.

Nei mesi scorsi si è cercato di ricompattare, e quando in uno degli ultimi incontri Azzarone, assessore in carica, invitava a lasciare l'amministrazione comunale lasciando spazio ai primi dei non eletti, e quindi salvaguardare il partito lasciando le sorti del paese a coloro che erano stati eletti democraticamente, senza passare in minoranza e quindi privare la cittadinanza della sua amministrazione appena eletta.... ma uno del gruppo, purtroppo, disse all'assessore di pensare a se stesso....

Poi la spaccatura: da una parte Azzarone, Baldassarre e un esponente nazionale del partito e dall'altra elementi che si sono mostrati incuranti del travaglio e del dolore che una decisione simile, potesse provocare, e soprattutto più prodighi a dare motivazioni per abbandonare piuttosto che a convincere a rimanere. Questi atteggiamenti hanno fatto comprendere il malessere di alcuni iscritti di Vico, che in altre occasioni, e con le stesse alleanze politiche (sinistra-destra), quando essi erano al potere hanno messo in atto ma contrariamente a ciò che oggi predicano.

Pertanto, considerati i presupposti per cui di certo si arriverà ad uno scontro animato e con le conseguenze a cui si arriverebbe, Azzarone e Baldassarre hanno deciso di tornare lì da dove sono arrivati e cioè la società civile, i posti dove la loro vita di tutti i giorni viene vissuta, decisi ad intraprendere una strada diversa e opposta a questo modo di fare politica, sempre nel segno dei valori cristiani che mai hanno abbandonato e che condividono e sempre divideranno. Ne beneficeranno le loro meravigliose famiglie e la gente comune.



Centro Spesa
SUPER
MERCATO

**Macelleria - Salumeria
Ortofrutta**



DESPAR

Viale S. Pietro, 9 Vico del Gargano



Restaurant & Aperifish

**NA
U
O
R
T
U
R
A**

Fallucchi interroga Salvini: inclusione e sicurezza prima di tutto

La senatrice di Fratelli d'Italia **Anna Maria Fallucchi**, ritorna ad interrogare il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini sulla "questione" Ferrovie del Gargano.

"Abbiamo raccolto nei mesi passati più di tremila firme e coinvolto tutti gli operatori turistici del territorio completamente in sintonia con la necessità urgente e inderogabile di fermare il tratto ferroviario alla stazione di Rodi Garganico per suggerire un prosieguo della rimanente corsa fino a Calenella con l'utilizzo di mezzi elettrici, di media portata e di notevole efficienza", esordisce così la senatrice, che chiarisce:

"Ho nuovamente scritto al Ministro perché ritengo ci siano delle novità in seguito alla decisione del sindaco di Rodi Garganico di chiudere la strada provinciale Rodi-San Menaio (Vico del Gargano), dettata da motivi di esclusivo interesse della sicurezza stradale che risulta gravemente compromessa a causa di vistosi cedimenti del manto stradale credo anche in relazione a pericolosi fenomeni erosivi. Premesso il motivo, chiedo e vi chiedo il perché la linea ferroviaria che pur costeggia la strada provinciale non ha subito alcuna sospensione nonostante gli obblighi di prevenzione rischi e gli standard di sicurezza da garantire? Mi riferisco al personale viaggiante, ai lavoratori, a chiunque possa trovarsi a bordo di un treno."

Ritorna dunque attuale il dibattito sul "famoso tratto" di 10 chilometri che separa Rodi dal fine corsa di Calenella. Sulla questione ci sono stati incontri e manifestazioni di protesta anche per sollecitare le autorità locali a dialogare con i dirigenti di Ferrovie del Gargano nel trovare la soluzione più idonea per garantire il trasporto e nello stesso tempo permettere di fruire in maniera alternativa di un'area a forte vocazione turistica a detta di molti "penalizzata" da una linea che affianca strutture

turistiche e strada provinciale. In molti invocavano una pista ciclabile, parcheggi e bus alternativi.

"Non sono contro la ferrovia, ribadisce la sen. Fallucchi, ma sono convinta che sia necessario ed oltremodo utile per tanti, fermare la corsa a Rodi Garganico per poi organizzare una rete di trasporti leggeri, sostenibili e panoramici, per consentire anche nelle ore notturne lo spostamento in tranquillità dei giovani. Infatti sarebbe motivo di sicurezza, penso agli incidenti e al minor inquinamento ambientale."

Poi una frecciatina ai sindaci delle aree interessate:

"Cosa ne pensano gli amministratori locali?"

Cosa hanno prodotto in questi mesi?

Quali azioni concrete sono state messe in atto?

E' vero che molti utenti preferiscono salire a bordo dei treni dalla stazione di Ischitella ritenuta sicura per quanto riguarda il rispetto degli orari e la certezza della corsa?"

Molte le domande della senatrice di Fratelli d'Italia. Intanto in questi giorni si registrano diversi incidenti stradali sulle nostre strade ed in particolare sulla Strada a Scorrimento Veloce per tutti la Superstrada del Gargano.

Al pericolo degli animali selvatici sempre più numerosi per il loro transito continuo nelle ore notturne, si aggiunge l'imprudenza nell'uso dei telefonini e la fatalità degli scontri frontali.

Tutti argomenti al vaglio degli addetti ai lavori che hanno deciso di allargare le riunioni organizzative e stabilire una strategia comune di intervento.

Ma occorre decidere in fretta tra provvedimenti urgenti ed azioni prioritarie.

"In questi mesi non sono stata a guardare, anzi, precisa la Fallucchi, ho aspettato la nomina del nuovo Assessore Regionale ai Trasporti per concordare un sopralluogo sulle aree più a rischio e su tutta la rete ferroviaria e poter discutere sul posto



di eventuali soluzioni. Ho apprezzato la disponibilità dell'Assessora Debora Ciliento molto sensibile alla mobilità sostenibile e non ho potuto fare a meno di testimoniarle anche la mancanza di accessi per disabili e per le carrozzine sull'intero tratto del lungomare di San Menaio, luogo di villeggiatura scelto in maggioranza da famiglie con bimbi al seguito. Una foto che mi è stata inviata sui social ha colpito particolarmente la mia sensibilità di donna e di senatrice, che sente spesso parlare di inclusione ma che quotidianamente deve fare i conti con l'incapacità di tutelare un sacrosanto diritto dei diversamente abili e delle fasce sociali più deboli da parte di chi potrebbe davvero cambiare le sorti della nostra comunità.

Un appello e un grido di dolore dunque per la parlamentare garganica che conclude con una precisazione: "Non voglio farne una questione politica! Oggi rappresento le istituzioni e voglio agire per il bene comune, lasciare un segno del mio impegno senza tenere conto del colore dei partiti specialmente quando si tratta di questioni vitali per tutta la comunità.

E' in discussione l'economia, il lavoro di tantissimi garganici, il futuro dei giovani che potrebbero scegliere di restare nella loro terra se solo si creassero condizioni di vita fattibili e più sostenibili. Ci sto provando con tutte le mie capacità ma vorrei più impegno e partecipazione da chi ha scelto di amministrare la nostra Montagna del Sole."

Giovanni d'Altilia è il nuovo direttore generale e amministratore delegato della filiale italiana di Thèa Pharma

Giovanni d'Altilia, un vichese molto legato alla sua terra natia, è il nuovo direttore generale e amministratore delegato della filiale italiana di Thèa Pharma.

Dal 1° gennaio 2025, il nostro compaesano, da anni in terra lombarda, è stato chiamato per ricoprire il prestigioso ruolo di direttore generale e amministratore delegato della filiale italiana di Thèa Pharma, attiva in Europa nel settore dell'oftalmologia, un'azienda familiare (Chibret), con sede a Clermont-Ferrand, dedicata esclusivamente all'oftalmologia, con ben 2.000 dipendenti e una presenza in più di 75 paesi.

Dopo una lunga esperienza nel mercato farmaceutico, **Giovanni d'Altilia** entra a far parte della grande famiglia Thèa nel 2013, ricoprendo ruoli di responsabilità, tra cui quello di direttore delle operazioni commerciali e vice direttore generale, dimostrando una notevole capacità di leadership e di gestione delle innovazioni e contribuendo alla crescita dell'azienda nel

mercato italiano e allo sviluppo del business nel settore delle patologie oculari.

"Sono onorato di assumere questo nuovo incarico in Thèa. Condivido profondamente i valori di questa azienda che ha saputo coniugare tradizione e innovazione, ponendo sempre al centro la cura degli occhi dei pazienti. Il legame con una realtà fondata su solidi valori è una fonte di ispirazione quotidiana. Il nostro obiettivo è continuare a proporre soluzioni terapeutiche all'avanguardia, promuovendo la crescita attraverso la collaborazione e la sinergia tra i nostri stakeholders. Sono entusiasta di guidare un gruppo di professionisti straordinari verso nuove sfide ed opportunità,



contribuendo a un futuro di successo condiviso," ha dichiarato Giovanni d'Altilia.

La nomina di Giovanni d'Altilia – fa sapere l'azienda – rappresenta l'ennesimo passo avanti per Thèa nella valorizzazione dei propri talenti, rafforzando ulteriormente la posizione di leadership nel mercato italiano attraverso l'impegno costante nell'offerta di soluzioni terapeutiche innovative per migliorare la salute degli occhi di milioni di pazienti.

Dalla redazione di «Fuoriporta» i migliori auguri per una fulgida carriera e la testimonianza d'orgoglio per essere rappresentati da un figlio della nostra terra in un settore importante e delicato come quello della sanità.

Fonte: Redazione AboutPharma

FRATELLI DI PERNA

Qualità e convenienza
a pochi passi da casa tua

338.566 6254

SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO
Via del Risorgimento, 31 - VICO DEL GARGANO

ECODELMARE
OTTIMA CUCINA, GRANDE MARE, TANTO DIVERTIMENTO

Lungomare Andrea Pazienza - San Menaio (Fg)
Info: 0884.968410 - 347.9153363
email: tomasimo@tiscali.it

TOIL

www.toil.it

AREA DI SERVIZIO
Piazza Pelilli Vico del Gargano

Francesco Colafrancesco
Gestore

+39 366 304 9089
colafrancesco.f@gmail.com



Dirigente Medico - Specialista in Chirurgia Generale
Docente Università degli Studi di L'Aquila

TUMORE DELLA PROSTATA

In Italia, il tumore della prostata rappresenta il tumore maggiormente diagnosticato nella popolazione maschile. Nonostante si registri un'elevata incidenza (nuovi casi per anno), il decorso della malattia è piuttosto lento e il tasso di mortalità ha subito una notevole riduzione, anche grazie ad un incremento delle diagnosi precoci negli ultimi decenni.

La prostata è una ghiandola dell'apparato genitale maschile localizzata nella pelvi, al di sotto della vescica e anteriormente al retto, che circonda una porzione dell'uretra (appartenente all'apparato urinario). La sua funzione dipende dalla produzione di testosterone e consiste nel secernere un liquido biancastro denso che, insieme alle secrezioni delle vescicole seminali e agli spermatozoi, costituisce il liquido seminale. Questo liquido contiene una proteina chiamata antigene prostatico specifico (PSA), il cui dosaggio nel sangue rappresenta un punto cardine per la diagnosi di condizioni patologiche della prostata (prostatite, iperplasia prostatica benigna, cancro della prostata).

Come quasi tutte le patologie maligne, anche il tumore della prostata ha un'etiologia multifattoriale. Il principale fattore di rischio è l'età, infatti nella maggior parte dei casi si manifesta in età superiore ai 65 anni; talvolta, nei soggetti con familiarità (padre o fratello affetti) tale rischio raddoppia e può manifestarsi precocemente. Inoltre, l'espressione di alcuni geni mutati, quali BRCA1 e BRCA2 o l'instabilità dei microsattelliti come nella sindrome di Lynch, è associata ad un aumentato rischio di sviluppo di tale neoplasia.

A questi fattori si aggiungono quelli considerati modificabili, in quanto dipendono dallo stile di vita, come diete ricche di grassi saturi e povere di fibre, l'esposizione ai pesticidi, la sedentarietà e l'obesità.

Nelle fasi iniziali, il cancro della prostata è asintomatico. I primi sintomi si presentano quando la massa tumorale aumenta e sono: difficoltà ad urinare, nicturia – stimolo frequente alla minzione durante la notte,

sangue nelle urine, disfunzione erettile e dolore/disagio pelvico. Tuttavia alcuni sintomi, come la frequente necessità ad urinare o la disuria, potrebbero essere associati ad altre condizioni patologiche, di cui la più frequente è l'iperplasia prostatica benigna. Trattasi di una condizione in cui le cellule ghiandolari aumentano di volume determinando un accrescimento della prostata soprattutto nella porzione centrale e, comprimendo l'uretra, si manifestano i sintomi sopracitati.

La diagnosi della malattia, ad oggi, è facilitata da un semplice screening tramite il dosaggio del PSA nel sangue a cui si ritiene opportuno sottoporre tutti i soggetti di età superiore ai 50 anni senza familiarità e di età superiore ai 40 anni con familiarità. In caso di valori del PSA superiori a 4 mcg/L e/o storia familiare positiva, è appropriato procedere con una visita specialistica urologica: tramite l'esame rettale il medico può valutare la grandezza e la consistenza della prostata e l'eventuale presenza di nodularità. A completamento di questa fase diagnostica, si procede con un'ecografia transanale. Successivamente, in base ai reperti riscontrati e in base alla necessità, il medico darà indicazione ad altri esami diagnostici: RM multiparametrica, necessaria per l'indicazione alla biopsia; biopsia ecoguidata, che prevede il prelievo di campioni multipli per via transanale e per via trasperineale, analizzati con un esame istologico; RM con mdc e/o TC total body con mdc per stadare la malattia (estensione e diffusione ad altri organi).

Lo stadio della malattia viene definito dalla classificazione TNM (T indica la grandezza del tumore, N il numero di linfonodi in cui si è diffusa la neoplasia, M la presenza o meno di metastasi) e lo score di Gleason (da 1 a 5) che indica l'aggressività delle cellule tumorali.

Nel momento in cui viene definita la gravità di malattia, è possibile vagliare quale tra le tante opzioni terapeutiche a disposizione sia la più indicata.

Nei soggetti molto anziani o con plurimorbilità, solitamente si preferisce il "wait and see" che prevede la sorveglianza attiva della malattia e procedere con i trattamenti solo in caso di insorgenza della sintomatologia.

Nei soggetti con malattia di basso grado, sono possibili diversi trattamenti quali la radioterapia a fasci esterni e/o la brachiterapia, applicabili sia a tumori localizzati che avanzati; il trattamento chirurgico con prostatectomia totale, con tecnica tradizionale o robotica; terapia ormonale, al fine di ridurre la produzione di testosterone.

Nei soggetti con malattia in stadio avanzato, è possibile il trattamento con chemioterapia se ci sono metastasi a distanza, con terapia radiometabolica o immunoterapia.

Dopo il trattamento, i pazienti saranno seguiti dallo specialista con visite ambulatoriali di controllo e dosaggio nel siero del PSA per individuare precocemente eventuali recidive di malattia.

Il cancro della prostata, in quanto patologia maligna, può generare timore e preoccupazione, ma per fortuna i progressi nell'ambito medico hanno condotto alla possibilità di fare diagnosi durante i primi stadi di malattia e di ottenere ottimi risultati di remissione di malattia con le varie terapie disponibili. Tuttavia anche il paziente deve fare la sua parte ed è per questo che è fondamentale sensibilizzare la popolazione a rischio ai controlli periodici, a mantenere un sano stile di vita e ad affidarsi sempre al proprio medico.

CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AL DOTT. LUDOVICO VACCARO

Domenica 2 febbraio, presso la Sala Consiliare, alle ore 17.00 si riunisce il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria e monotematica, per il conferimento della cittadinanza onoraria all'ex Procuratore Capo di Foggia Dott. Ludovico Vaccaro.

Un tangibile e sentito segno di ringraziamento per l'affetto e l'attenzione professionale da sempre dimostrata per il nostro territorio e la nostra cittadina in particolare.



Dalla pagina Facebook
Raffaele Sciscio
Sindaco di Vico del Gargano


sicurezza e medicina del lavoro
Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano

AC ARREDAMENTI CAPUTO
TEL. E FAX 0884.996234
ARREDAMENTICAPUTO@GMAIL.COM
 VIA S. D'ACQUISTO, 52
ISCHITELLA (FG)  

 **GARGANO S.R.L. AUTOSPURGH**
MONACO DONATO
- STASAMENTO CONDOTTA FOGNA - RASAMENTO RADICI
SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUAMI - MANUTENZIONE FOGNA PUBBLICA E PRIVATA
- PULIZIA VASCHE IMOF - PULIZIA POZZI NERI
- PERSONALE QUALIFICATO - INTERVENTI 24H
Via Particchiano snc - Vico del Gargano (Fg) - Cell: 340.8664717


MACELLERIA DANESE
A ucciaroije de 'Nchinche
Since 1963
Corso Umberto, 49 - Vico del Gargano
0884.661419


CAVA - INERTI COSTRUZIONI GENERALI RECUPERO E RICICLAGGIO MATERIALI EDILI
Località Mannarelle Vico del Gargano (Fg)
Tel/fax 0884.991148 dipaolacave@alice.it

Domenico Delli Muti: genio vichese

La storia della cassa armonica è strettamente legata alla figura di **Domenico delli Muti**, una persona straordinariamente abile e creativa, capace di realizzare opere d'arte con le sue mani. Sebbene fosse un falegname di mestiere, Domenico si distingueva per la sua capacità di andare oltre le convenzioni e creare opere uniche e ambiziose.

Le notizie che riportiamo di seguito, le abbiamo avute dalla maestra **Tina Ferrante** moglie di **Pasquale d'Errico** nipote di Domenico delli Muti.

Domenico delli Muti, falegname ebanista di straordinario talento, era una figura poliedrica, capace di eccellere in tutto ciò che intraprendeva. La sua abilità nell'artigianato lo rese celebre non solo per i mobili raffinati e le opere intarsiate in stile Liberty, ma anche per i capolavori realizzati nelle chiese locali, oltre a mobili, come cornici che arricchiva con sculture lignee. Era ricercato dalle famiglie più benestanti per la creazione di arredi particolari e unici, dove ogni dettaglio rifletteva la sua maestria.

Alla sua morte la moglie lo ha ricordato con questo epitaffio sulla sua lapide:

*"Domenico delli Muti - 31/5/1884 - 28/3/1958
Visse e l'orma lasciò di sua mano nel legno,
nel ferro e nella roccia. Opra cui il mare sorride
e primavera adorna. Soffrì fiero male ma
attese sereno che dal terreno dolor lo
togliesse. Pietà di colei che in cielo è Regina.
Or più non sboccia per me la ginestra, l'onda
raccolge il tacito pianto e la preghiera
s'innalza dolente lassù ove tu compi in vista di
Dio l'opra più bella.*

Tua Maria"

Tra le sue opere più grandiose spicca la cassa armonica, un progetto ambizioso e unico nel suo genere. Domenico la ideò e realizzò interamente da solo, senza l'aiuto di tecnici, progettisti o ingegneri. Disegnò ogni dettaglio, calcolò le misure con precisione millimetrica e costruì ogni componente. La sua profonda conoscenza delle giunture e dei punti di unione gli permetteva di montarla e smontarla con facilità, una competenza che trasmise al nipote Pasquale, il suo preferito.

La cassa armonica era maestosa, con un design elegante e raffinato. Durante le festività locali, veniva montata a Vico, a San Menaio, in particolare per celebrare la Madonna del Rifugio. Grazie alla sua bellezza e funzionalità, fu utilizzata in molti paesi della Capitanata, diventando un simbolo di eccellenza artigianale e punto di riferimento per le celebrazioni pubbliche.

La vita di Domenico era altrettanto straordinaria quanto le sue creazioni. Era capace di auto produrre qualsiasi cosa, finanche le scarpe e gli abiti. Costruì da solo una casa a tre piani a Murge Nere, una località con vista sul mare nei pressi di San Menaio. Al piano terra vi collocò la sua falegnameria, mentre gli spazi esterni ospitavano una casetta per la capra e un orto rigoglioso dove coltivava carciofi, melanzane e altri ortaggi, immerso in un ricco giardino di agrumi e piante

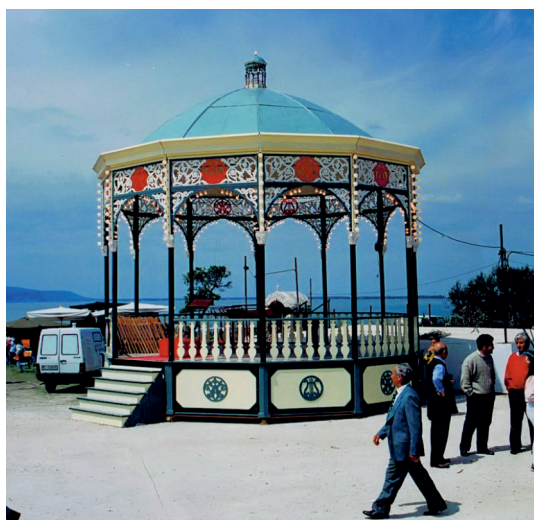
da frutta protette da grandi allori a spalliera. La raccolta delle acque meteoriche in un pozzo sottostante e un forno costruito a regola d'arte completavano il corredo della casa rendendola autonoma e autosufficiente. Domenico incarnava un'autosufficienza incredibile, affrontando ogni progetto con ingegno e creatività. La casa stessa era il riflesso della sua visione: non solo un'abitazione, ma un luogo che combinava lavoro, natura e bellezza.

Dopo la morte di Domenico, la cassa armonica passò al nipote Pasquale, che la conservò con cura e continuò a utilizzarla per eventi e celebrazioni. Tuttavia, con il tempo, Pasquale non riuscì più a prendersene cura e iniziò a noleggiarla fino a cederla definitivamente. (a cura di Luigi Russo)



PASQUALE D'ERRICO ereditò la cassa armonica dallo zio Domenico, successivamente la diede in locazione a **DOMENICO BERGANTINO** che la gestì per ben 10 anni. Dalla metà alla fine degli anni 70, **PIETRO LOMBARDI** ebbe in consegna la cassa per poi cederla definitivamente a **GIUSEPPE AGRICOLA**, l'ultimo in ordine di foto.

Hanno collaborato nel lavoro di montaggio e smontaggio molti appassionati e confratelli: Giuseppe Canestrone, Giovanni Cilenti, Franco Cilenti, Mimi Paolo, Michele Gurliacci, Franco e Giuseppe Bergantino, Vincenzo Agricola, Rocco Agricola, Vittorio Agricola, Damiano Caputo.



Un alveare dentro casa

Un alveare dentro casa, un'idea che oggi definiremmo innovativa

Tra le tante particolarità che rendono unica la casa costruita da Domenico Delli Muti, spicca l'ingegnosa integrazione di un'arnia all'interno della struttura muraria. Al piano superiore, Domenico progettò un alloggiamento dedicato alle api, che vivevano letteralmente all'interno della casa. Le api comunicavano con l'esterno attraverso apposite fessure nelle pareti, un dettaglio

costruttivo che dimostra la straordinaria visione e le conoscenze di Domenico.

Questa soluzione era resa possibile dalla docilità della specie allevata, l'Apis mellifera ligustica, nota per il suo temperamento mite. Il sistema offriva numerosi vantaggi. Primo fra tutti, la gestione semplificata: Domenico poteva accedere all'alveare comodamente dall'interno della casa, senza esporsi a rischi o difficoltà operative.

Inoltre, la presenza dell'alveare all'interno delle mura contribuiva al benessere della casa stessa e dei suoi abitanti. Le api, con la loro attività, generavano un lieve riscaldamento naturale e diffondevano nell'ambiente sostanze benefiche notoriamente utili per l'apparato respiratorio umano.

Un esempio straordinario di come ingegno e natura possano convivere in armonia, trasformando una casa in un microcosmo perfettamente integrato con l'ambiente circostante.



0884.994449 - 0884.593854

AUTORIZZATO M.C.T.C. TOTARO SERVIZI

VENDETTA E ASSISTENZA PNEUMATICI
RIPARAZIONI AUTO E MOTO

totaroservizi@icloud.com
Via della Resistenza, 106 - Vico del Gargano (Fg)

villaggio **CALENELLA**

BUNGALOW | CAMPING | SPORT

C.da Calenella S.S. 89 Km 78,500 - Vico del Gargano
0884 968105 fax 0884 968465
info@calenella.it calenella.it

TABACCHERIA LORY

IL GIOCO DEL LOTTO

Postepay
SUPER ENALOTTO
Bollettini postali

SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo - Fotocopie
Servizio Fax

Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

San Valentino patrono di Vico del Gargano: 14, 15 e 16 febbraio

PROGRAMMA RELIGIOSO

Chiesa Madre

Dal 5 al 13 febbraio

- ore 18.00: Santo Rosario e Novena;
- ore 18.30: Santa Messa.

Venerdì 7 febbraio

Primo del mese

- ore 15.00: Esposizione Eucaristica e Coroncina alla Divina Misericordia;
- ore 17.30: Rosario Eucaristico, Vespri e Benedizione Eucaristica;
- ore 18.30: Novena e Santa Messa.

Martedì 11 febbraio

Beata Vergine Maria Nostra Signora di Lourdes e Giornata Mondiale del malato

- 18.00: Santo Rosario di Lourdes;
- 18.30: Santa Messa e Flambeaux alla Vergine Maria.

Venerdì 14 febbraio

Solennità di San Valentino, prete e martire.

Patrono della Città di Vico del Gargano

- ore 09.00: Santa Messa;
- ore 10.30: Santa Messa Solenne presieduta da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Franco Moscone Arcivescovo, con la presenza delle Autorità religiose, civili e militari, Confraternite e fedeli tutti;
- ore 11.30: Solenne Processione per le vie della città, accompagnata dai Complessi Bandistici "A.F. Nardini" e Garganum, "La Banda del Gargano". Al rientro della processione fuochi pirotecnici a cura della ditta Nuova Pirodaunia - San Severo;
- ore 18.30: Santa Messa, condivisione delle arance benedette e Benedizione dei fidanzati prossimi alle nozze.

Domenica 16 febbraio

- ore 11.00: Santa Messa;
- ore 18.30: Santa Messa.

PROGRAMMA CIVILE

Venerdì 14 febbraio

- ore 10.00: matinée bandistico dei Complessi Bandistici "A.F. Nardini" e Garganum, "La Banda del Gargano";
- ore 11.30: passeggiata per le vie del centro storico adornato di agrumi, a cura di Only Food;
- ore 17.30: masterclass e degustazione di Paposcia vichese, Palazzo Della Bella, a cura di Only Food;
- ore 19.30: concerto di solidarietà eseguito dalla Fanfara del Comando Scuole Aeronautica Militare/3ª Regione Aerea di Bari, Chiesa Madre.

Sabato 15 febbraio

- ore 10.00: colazione tipica garganica, Palazzo Della Bella, a cura di Only Food;
- ore 10.30: camminata guidata degli innamorati, a cura di Only Food;
- dalle ore 16.00: "Route 99 - Notes on the Road" street band, vie del borgo;
- ore 16.45: proiezione "La Voce di Vico" - i riti

della Settimana Santa vichese, Cinema Paris (fino a esaurimento posti);

- dalle ore 17.00: VIBES of Love, Anfiteatro Carlo Hintermann, a cura dell'Associazione Una Rosa per un Sorriso;
- ore 17.30: masterclass e degustazione dolce tipico di San Valentino, Palazzo Della Bella, a cura di Only Food.

Domenica 16 febbraio

- ore 09.00: giro banda per le vie del paese dei Complessi Bandistici "A.F. Nardini" e Garganum, "La Banda del Gargano";
- ore 10.00: partenza Camminata di San Valentino a scopo benefico - III edizione. Al termine della camminata "Una merenda consapevole, tra innovazione e tradizione", in collaborazione con ASD Podistica - Vico del Gargano;
- ore 10.30: visita ad artigiani di Vico del Gargano e laboratorio, a cura di Only Food;
- ore 11.30: masterclass cucina "cena al lume di candela", Palazzo Della Bella, a cura di Only Food;
- ore 13.00: pranzo cucina tipica a base di prodotti locali convenzionati, a cura di Only Food;
- dalle ore 16.00: "Route 99 - Notes on the Road" street band, vie del borgo;
- ore 16.30: visita guidata nel trappeto Maratea e visita alla Chiesa Madre, a cura di Only Food;
- ore 19.45: concerto "Sulle note dell'anima", Chiesa Madre, a cura della corale Armònia.



FOTO NICOLA PIO DE FELICE

APPUNTAMENTI FISSI: 14-16 febbraio

Vicolo del Bacio: Pozzo delle Promesse a cura della Pro Loco di Vico del Gargano; Corso Umberto: la Strada dei Saperi, con i produttori locali, a cura di Only Food; Piazza Castello: La casa di Valentina (dalle 10 alle 13.30 e dalle 16 alle 22.00), a cura dell'Ass. Controcanto; Piazza San Domenico: area food & beverage; Vie del borgo: Luminarie d'Artista, a cura della ditta Blasi Luminarie.



FOTO FRANCESCO RUPILLO

Metal Globo S.r.l.
Tecnologia e design dell'infisso

Infissi in alluminio ed alluminio-legno - Carpenteria in ferro ed acciaio inox
Infissi in PVC - Infissi in legno - Porte per interni - Porte blindate - Porte basculanti - Porte sezionali

Zona Artigianale - loc. Mannarelle - Vico del Gargano (Fg) - 0884.993933 - fax 0884.792045
www.metalglobo.it info@metalglobo.it

Onoranze Funebri - Piante e fiori

Galullo

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735
di Antonietta Lauriola

dal 1979
Pasticceria di Maria
"il dolce della sposa"

Corso Umberto, 93 - VICO DEL GARGANO

E' L'OLIO DEL GARGANO
Mimmo GUSMAI
Tra gli agrumi, la brezza del mare di San Menaio e le colline di Vico del Gargano nasce il nostro olio
Via G. Di Vagno, 52 tel./fax 0884.994221
VICO DEL GARGANO (Fg)

PIAZZA S. DOMENICO
VICO DEL GARGANO
BRACERIA ANTIPASTERIA
Giulio Cesare
349.1273945

Sicurezza della Strada Statale 693 del Gargano: un impegno per il futuro

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, i Consiglieri Comunali **Michele Azzellino** di Rodi Garganico, **Daniele Cusmai** di Vico del Gargano e **Francesco Tavaglione** di Peschici, in rappresentanza dei colleghi promotori, sono stati ricevuti dal Ministro **Matteo Salvini** per affrontare l'annosa questione della messa in sicurezza della Strada Statale 693 del Gargano. Durante l'incontro, i Consiglieri hanno esposto con precisione le problematiche di una strada essenziale per il territorio, che rappresenta l'unica via di collegamento tra le comunità garganiche, i principali centri della provincia e il casello autostradale A14 di Poggio Imperiale.

Una via che milioni di persone percorrono ogni anno, ma che purtroppo è spesso teatro anche di incidenti mortali a causa delle condizioni critiche in cui versa.

I rappresentanti istituzionali hanno consegnato al Ministro un dossier dettagliato che riassume le principali criticità: dall'attraversamento incontrollato di fauna selvatica, come i cinghiali, che mette a rischio la sicurezza degli automobilisti, alla scarsa manutenzione del manto stradale, deteriorato e costellato di avvallamenti.

A ciò si aggiunge una segnaletica, sia orizzontale che verticale, ormai obsoleta e insufficiente. Il dossier è stato corredato da una petizione che ha raccolto ben 1.400 firme in soli tre giorni, segno tangibile del forte sostegno della popolazione all'iniziativa. Il Ministro Salvini, dopo aver ascoltato con attenzione le istanze, ha assicurato il suo impegno a migliorare la viabilità e mettere in sicurezza la Strada Statale 693 del Gargano: un impegno per il futuro. Il lavoro però non si ferma qui.

A questo proposito, desideriamo rivolgere un appello a tutti gli amministratori locali dei comuni attraversati dalla Strada Statale 693. È fondamentale che ciascuno di loro si unisca a questa iniziativa, che nasce al di fuori di ogni logica politica e punta esclusivamente al bene comune. Garantire infrastrutture sicure non è solo un diritto dei cittadini, ma un dovere morale e istituzionale di chi rappresenta le comunità. Solo attraverso un impegno collettivo sarà possibile trasformare la SS 693 in una via sicura, funzionale e adeguata al ruolo strategico che ricopre per il Gargano, sia per i residenti che per i milioni di turisti che ogni anno visitano questo splendido territorio. L'obiettivo è ambizioso, ma con l'unione delle istituzioni e il coinvolgimento della società civile, è certamente raggiungibile. I cittadini del Gargano meritano di percorrere strade sicure, e il nostro impegno sarà costante fino a quando questo diritto non sarà pienamente garantito. La petizione online è ancora aperta e invitiamo i cittadini a continuare a sottoscriverla, per dar forza non solo all'azione intrapresa dai Consiglieri Comunali, ma per dare voce e proseguire questa battaglia di civiltà che riguarda tutti i cittadini. finalmente in sicurezza la Strada Statale 693 nel minor tempo.

Un risultato importante, che rappresenta un primo passo verso una soluzione concreta.

Vico del Gargano Michele Sementino, Daniele Cusmai, Peschici Francesco Tavaglione e Michele Trocano, Ischitella Pietro Colecchia Michele d'Atri e Angelo Valente, Carpino Rocco Ruvo, Giuseppe Gentile e Michele Trombetta e Rodi Garganico Michele Azzellino



Ferrante Elettrodomestici

Tv *hifi *frigoriferi *lavatrici *stufe *telefonini

via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621



di Pasquale Di Corcia

www.elettroferrante.it elettro.ferrante@gmail.com

Superstrada del Gargano sotto i riflettori: emergenza cinghiali e sicurezza stradale

Le problematiche sulla sicurezza della SS 693, meglio conosciuta come "superstrada del Gargano" sono al centro dell'attenzione dei Sindaci e della Prefettura di Foggia sin dal 2022, quando su richiesta dei primi cittadini di San Nicandro Garganico, Cagnano Varano e Lesina fu istituito dall'allora prefetto Valiante un tavolo permanente sull'emergenza cinghiali.

"Il tavolo, a cui partecipano anche enti come il Parco Nazionale del Gargano e ANAS, - spiegano i Sindaci di San Nicandro Garganico, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Vico del Gargano, Rodi Garganico e Peschici - è occasione anche per porre puntualmente le condizioni generali di quella strada", la più importante e trafficata del Promontorio, soprattutto nei mesi estivi.

"Già da tempo i Sindaci hanno interloquuto proprio con ANAS sul tema, ottenendo l'impegno a pianificare interventi consistenti di manutenzione straordinaria, che dopo lunga attesa sono stati inseriti finalmente dal Governo nella legge di bilancio 2024 e ora si attende il decreto di finanziamento", evidenziano i primi cittadini.

La problematica cinghiali, invece, appare più complessa. Da una parte, spiegano i sindaci, il Parco Nazionale del Gargano tarda ad attivare le procedure, previste dalla Legge, per autorizzare gli abbattimenti anche in area protetta, come già fatto invece dall'ATC d'intesa con la Regione Puglia, per le sole aree fuori parco. Dall'altra, qualsiasi intervento straordinario, come può essere l'installazione di recinzione a bordo strada, tra l'altro prevista dalla normativa solo per le autostrade, su una strada statale dev'essere autorizzato e finanziato dal Ministero dei Trasporti, evidentemente con una legge ad hoc.

Intanto, sempre sull'emergenza cinghiali, i sindaci del Gargano saranno convocati a breve, stavolta sul Promontorio, in un incontro di aggiornamento della cabina di regia prefettizia sulla peste suina e sull'emergenza cinghiali.

"Ci auguriamo - concludono i sindaci nella nota - che tutti i rappresentanti politici, in Parlamento e in Regione e anche quelli che siedono nei banchi dell'opposizione nei comuni, sollecitino il governo Meloni a mettere mano sulla Superstrada, che prima di essere giustamente allungata fino a Vieste e Mattinata, necessiti di un restyling radicale nella parte già esistente".

Resta, infine, un dato statistico acclarato: quasi tutti gli incidenti avvenuti sulla SS 693 nell'ultimo anno, esclusi forse quelli per i cinghiali, sono stati causati da imprudenze o da alta velocità, su una strada dove il limite massimo è 80 Km/h e dove i tratti di linea continua con divieto di sorpasso sono parecchi.

MONACO CAR

AGENZIA PRATICHE AUTO Allianz ASSICURAZIONI

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Passaggi di proprietà • Bolli auto • Trascrizioni atti di vendita • Visure P.R.A. • Visure camerali • Targhette ciclomotori | <h3>I nostri servizi</h3> <ul style="list-style-type: none"> • Duplicati C.d.p. • Duplicati patente • Perdita di possesso • Radiazione per l'estero |
|--|---|

Via della Resistenza, 7 - Vico del Gargano
0884.355073 - 334.1286157 - monacocarvico@virgilio.it



Carlo Monaco



GHC
EDUCATION



REGIONE
PUGLIA

Viale San Pietro, 15
Vico del Gargano

ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Accreditato Regione Puglia n. 25NEYL2

www.ghceducation.it

PER INFORMAZIONI:

0881.363675 334.2907955

0884.934267 331.7331798



Pizza Smile
Paposcia tipica vichese



SCANSIONAMI!!
listino digitale



Via Risorgimento, 56
Vico del Gargano (Fg)
Info 349.3224003
348.3064458

USD Vico e Asd Atletico Peschici Calcio 2018 insieme per esaltare lo sport e la gioventù!

«*Stanchi ma soddisfatti*» il commento degli organizzatori al rientro dal Befana Romagna Cup di Riccione dopo aver partecipato e ben figurato ad un torneo di calcio di livello nazionale!

«*Intanto ringraziamo gli organizzatori per l'opportunità che ci è stata concessa, siamo anche contenti dei tre terzi posti ed un secondo posto conquistati sul campo ma è un aspetto secondario*»: queste le prime dichiarazioni dei dirigenti delle due società garganiche, unite per un'unico obiettivo: *"formare ed educare i più giovani all'amore per lo sport, seppur in competizione con altri coetanei di squadre blasonate, in un momento di grande condivisione collettiva e di esperienze uniche"*.

«*Nonostante l'alto livello di gioco i nostri ragazzi, senza paura, hanno dimostrato di aver iniziato a fare bel calcio ricevendo i complimenti da avversari, tecnici ed organizzatori. Anche per questo ringraziamo i nostri giovani atleti per l'impegno messo in campo e fuori, di esempio ed insegnamento per noi grandi*».

Per i responsabili delle due società Jacopo Pacini, Ezio Caliri, Vincenzo Borgia, Domenico Biscotti e Anna Mastromatteo, che hanno guidato con non poca fatica tutta la numerosa compagine in rappresentanza del Gargano, seppur alla loro prima esperienza come dirigenti/allenatori, giudizio positivo per l'intera manifestazione e per la straordinaria risposta da parte dei piccoli calciatori e delle loro famiglie, genitori pronti alla collaborazione e alla divisione dei compiti con lo staff.

Vico e Peschici sotto un unico nome: GARGANO.

In primavera sono previsti altri tornei che inducono al lavoro e al «sacrificio» per poi raccogliere i frutti anche sotto il profilo agonistico, azioni di stimolo anche per i ragazzi che non hanno potuto partecipare e che sicuramente saranno protagonisti in futuro.

«*Ringraziamo l'Amministrazione Comunale per la concessione degli impianti sportivi che accolgono al meglio i nostri ragazzi*» il commento finale dei dirigenti vichesi.



Vico: due nuovi allenatori di calcio

Passione per il calcio e per lo sport: elementi fondamentali per raggiungere obiettivi professionali importanti per se stessi e per la comunità.

Dopo tanti anni di attesa finalmente anche Vico del Gargano può vantare due nuovi allenatori di calcio dilettantistico.

E' di questi giorni la notizia che Jacopo Pacini e Francesco Di Milo hanno ottenuto meritatamente il patentino UEFA D, titolo sportivo che consente di allenare squadre di calcio fino alla categoria Eccellenza.

Conseguito dopo le preselezioni ed un corso di quattro mesi presso la federazione di Foggia per un totale di 122 ore in presenza, il prestigioso riconoscimento è frutto di tanti sacrifici ma soprattutto di tanto amore per il calcio ed i suoi giovani interpreti.

Jacopo Pacini, 40 anni, sposato con una vichese (Anna) da più di 14 anni vive e lavora sul territorio garganico. Ha voluto fortemente continuare l'opera del compianto Raffaele Marcantonio, mister prematuramente scomparso, che ha lasciato segni indelebili del suo lavoro tra i giovani calciatori dell'USD Vico. Un progetto condiviso con Raffaele nel rispetto di una sua precisa volontà che può contare la presenza di circa 100 giovani atleti.

Francesco Di Milo, 45 anni, calciatore dilettante fin da giovanissimo, già allenatore nei settori giovanili di alcune squadre, tra cui USD Vico, Marconi Vico e Marconi Ischitella è l'altro nuovo mister.

Anche per lui la continuità nel segno di Raffaele Marcantonio è stata l'anima e il motore di un impegno al di là del calcio giocato.

Infatti Francesco ha dedicato il suo ambito traguardo raggiunto proprio al compianto amico e collega «Raf», icona dei campi di calcio sempre affollati da giovani calciatori in erba.

Natale 2024: il regalo sotto l'albero più bello e desiderato, una dedica al nostro indimenticato mister e l'impegno per il futuro per conseguire nuovi patentini e per migliorare il mondo dilettantistico di cui si è testimoni e protagonisti.



Una domenica da ripetere



Un fine settimana pre natalizio nell'Auditorium «Filippo Fiorentino» di Rodi Garganico all'insegna delle risate e del sano divertimento grazie agli Squinternati, una simpatica compagnia teatrale coesa e ben diretta dal regista Giuseppe Tavani.

Grande partecipazione di pubblico il 21 e 22 dicembre e sold out già dai primi giorni di prevendita.

L'atmosfera della sala teatro era come di consueto carica di aspettative per una commedia brillante che già dai primi trailer si preannunciava vibrante e coinvolgente.

Tra protagonisti, regista e organizzazione, «E che domenica!», (dal titolo si capiva che non sarebbe stata una serata qualsiasi), ha tenuto fede alle aspettative.

I fragorosi applausi, esplosi al termine di ogni sketch, la musica sempre coinvolgente, il sonoro dialettale tipico pugliese ma oltremodo garganico, la varietà dei paesi rappresentati dagli spettatori presenti in sala, il «calore» dei costumi utilizzati e qualche «parrucca» hard, ha sancito il successo di una piece che non è solo un semplice spettacolo.

Intanto grazie a Francesco Bufis, Michele Cilenti, Rocchina Di Lella, Stefano Di Lella, Nicola Petrosino, Francesca Romagnuolo, Giuseppe Tavani, Valeria Tavani e Nicola Vitaliano.



Gli studenti del Virgilio protagonisti a Bruxelles: due giorni di studio e formazione

Una visita al Parlamento Europeo di Bruxelles si trasforma in una straordinaria esperienza formativa.

Una delegazione di studenti e alcuni rappresentanti in seno al Consiglio d'Istituto e alla Consulta degli studenti della provincia di Foggia dell'I.I.S.S. Publio Virgilio Marone di Vico del Gargano, accompagnati dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Carmela Taronna e dal Prof. Rocco Pio Vivoli, hanno visitato nei giorni scorsi il Parlamento Europeo grazie all'europarlamentare Mario Furore (GUE/NGL), alla dott.ssa Alessandra Leccese e al dott. Cesare Bonomi che hanno garantito il loro prezioso supporto nell'organizzazione.

Un riconoscimento particolare al generoso garganico, esperto d'arte e di discipline pittoriche, professor Vincenzo d'Errico, già docente al Virgilio che ha facilitato il rapporto con l'europarlamentare, permettendo così ai nostri studenti di vivere questa straordinaria opportunità di apprendimento.

Biancheria Tessuti e tendaggi
Pupillo Merceria

Via Papa Giovanni, 103 vico del Gargano - 0884.993750

Vasto assortimento di pigiama invernale uomo donna RAGNO, GIAN MARCO VENTURA e altre, vasto assortimento pigiami neonati e bambini DISNEY. Trapunte CALEFFI marimoniali e singole anche DISNEY. Prodotti per neonati e intimo uomo donna e bimbi.

NUOVI ARRIVI - Esclusivista del Gargano Nord: Biancheria CALEFFI

Baia Calenella

VILLAGGIO TURISTICO

Strada Statale 89 - tra San Menaio e Peschici
Tel. 348 827 3850
www.baiacalenella.com

Roberta Pompeo

PROSSIMA APERTURA

CORSO UMBERTO, 54/56

☎ 333.135 8940